



# PharmExtracta®

Newsletter GASTROENTEROLOGIA n. 3 - Giugno 2020

Gent.ma Dottoressa, Egr. Dottore,

siamo a proporle

- **uno studio clinico** appena pubblicato sull'utilizzo di **GLIADINES** in add-on therapy alla dieta aglutinata, *"Pilot study on non-celiac gluten sensitivity: effects of Bifidobacterium longum ES1 co-administered with a gluten-free diet"* nei pazienti con sensibilità al glutine al fine di migliorare la sintomatologia intestinale ed extra-intestinale e correggere la disbiosi presente alla diagnosi e peggiorata dalla dieta stessa  
[LINK ALLO STUDIO](#)
- **un video** del **Dott. Francesco Di Piero** che definisce i criteri qualitativi di un probiotico e sue le criticità, con particolare riferimento a **GLIADINES**.  
[LINK AL VIDEO](#)

Sperando di aver fatto una cosa gradita, le auguriamo cordiali saluti.



## Benefici di **GLIADINES**

in pazienti con  
**sensibilità al glutine** e in  
terapia con dieta aglutinata

F.Di Pierro, F.Bergomas, P.Marraccini, M.R.Ingenito, L.Ferrari, L.Vigna



L'approccio terapeutico alla **sensibilità al glutine di tipo non celiaco (NCGS)**, o **gluten-sensitivity**, è la **gluten-free diet (GFD)**, con tutte le difficoltà del caso quali una difficile accettazione, la limitazione della vita sociale, la carenza in elementi nutritivi se il paziente non viene opportunamente seguito a livello dietetico, la cross-contaminazione ed i costi elevati, visto che solo al celiaco il Servizio Sanitario Italiano riconosce il diritto al buono spesa per l'acquisto di alimenti gluten-free.

La GFD oltretutto può provocare, od aggravare, uno squilibrio del microbiota intestinale. Viene osservato, infatti, che tale disbiosi contribuisce ad alterare l'integrità della barriera intestinale con attivazione di uno stato infiammatorio LPS-mediato mantenendo perciò un'infiammazione tissutale di basso grado che continua a sostenere la sintomatologia intestinale e extra-intestinale che favorisce l'azione tossica dei peptidi della gliadina ed aggrava le sue manifestazioni.

Pertanto, esiste una chiara necessità di trattamenti di supporto alla GFD, come l'integrazione con opportuni ceppi probiotici.

Nello studio "Pilot study on non-celiac gluten sensitivity: effects of *Bifidobacterium longum* ES1 co-administered with a gluten-free diet" si è verificato il contributo svolto da **GLIADINES, *Bifidobacterium longum* ES1**, come ADD-ON ad una GFD in pazienti con diagnosi di NCGS.

Altamente colonizzante l'intestino umano, ES1 è dotato di attività enzimatiche capaci di degradare la gliadina senza dare origine a peptidi tossici e mostra azione antinfiammatoria mediata dai suoi effetti sul rilascio delle linfocine, sull'espressione del proteoma enterocitario e sul rafforzamento delle giunzioni serrate tra gli enterociti.

In questo studio in aperto durato **3 mesi** sono stati inclusi **30 pazienti** con sintomi attribuibili a NCGS e diagnosi negative di allergia al grano e celiachia, monitorati in 4 visite ambulatoriali, all'arruolamento e dopo 1, 2 e 3 mesi, rispetto alla frequenza di comparsa e alla gravità dei sintomi intestinali ed extra-intestinali e alla consistenza delle feci secondo la Bristol Stool Scale.

- 15 pazienti trattati per 3 mesi con dieta aglutinata (GFD)
- 15 pazienti trattati per 3 mesi con dieta aglutinata (GFD) più GLIADINES 1 bs/die

I criteri di inclusione sono stati l'età superiore ai 18 anni e un quadro clinico che comprendesse tutte le manifestazioni sintomatiche potenzialmente attribuibili alla NCGS stabilite dal "Documento di supporto scientifico al protocollo per la diagnosi e il follow-up della celiachia" del Ministero della Salute Italiano, cioè i **disturbi intestinali** (gonfiore

addominale, dolore addominale, borborigmi, flatulenza, diarrea, ridotta consistenza fecale, costipazione, urgenza defecatoria, sensazione di evacuazione incompleta, nausea, vomito, bruciore di stomaco, eruttazione e dolore epigastrico) e i **disturbi extra-intestinali** (astenia, malessere generale, mal di testa, ansia, depressione, mente annebbiata, dolore muscolare ed eruzione cutanea).

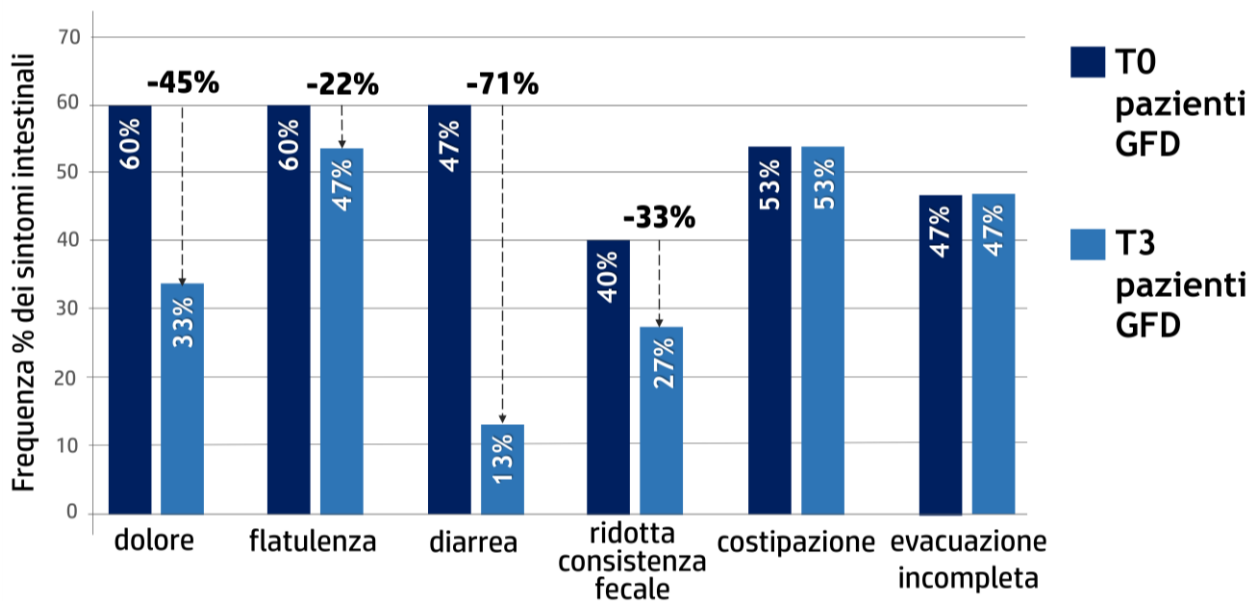
Ciascun paziente era tenuto a compilare un questionario giornaliero in cui riportare la presenza o l'assenza di ciascun sintomo, poi attribuire un punteggio al livello di intensità di ciascun sintomo secondo una scala numerica a 11 intervalli (0=nessun sintomo, 10=peggiore manifestazione possibile) e infine valutare la consistenza delle feci evacuate secondo i parametri della BSS.

Rispetto alla frequenza dei **sintomi extra-intestinali**, la **GFD** ha ridotto significativamente la comparsa dei seguenti sintomi:

- -36% malessere generale
- -44% mal di testa

mentre risultano invariati l'astenia, la depressione e la mente annebbiata.

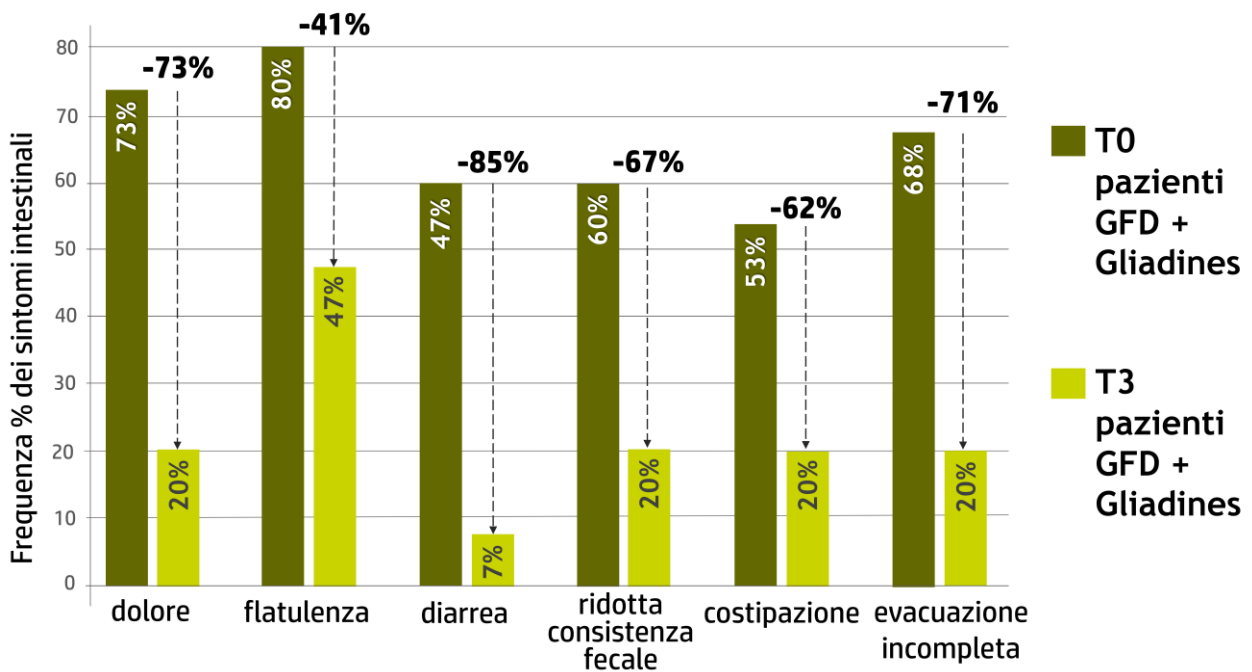
Rispetto alla frequenza di comparsa dei **sintomi intestinali**, l'approccio dietetico **GFD** ha progressivamente ridotto, come prevedibile, la frequenza di tutti i sintomi, tranne la costipazione e la sensazione di evacuazione incompleta.



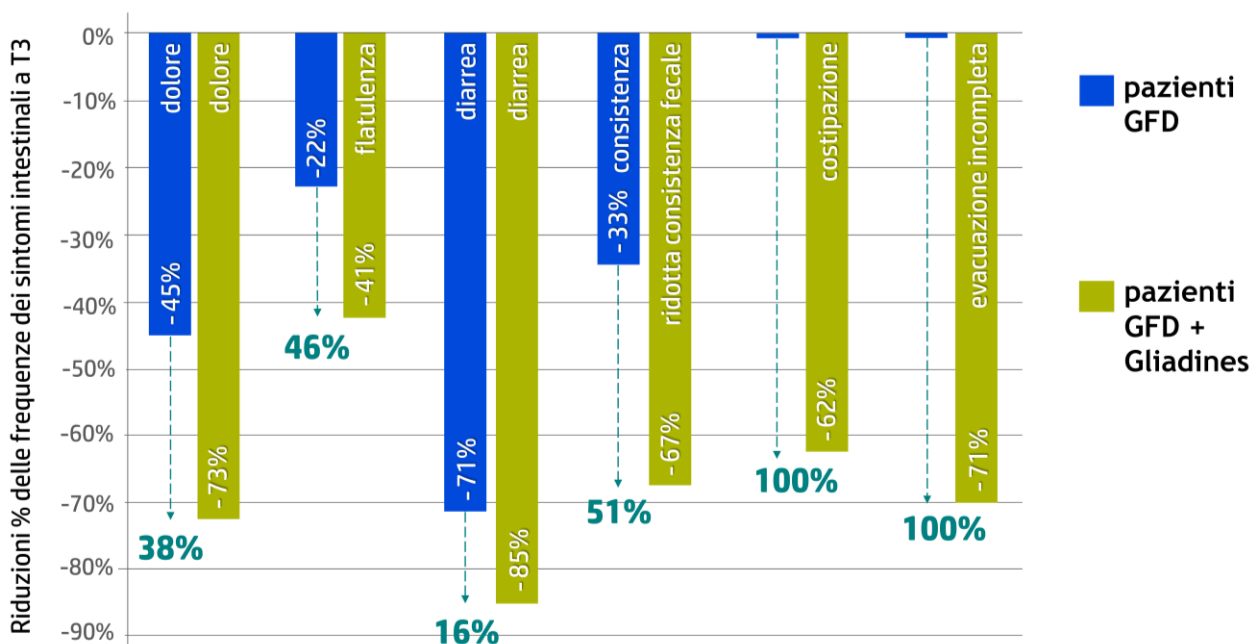
La terapia **GFD + GLIAIDNES** è risultata significativamente efficace sui **sintomi extra-intestinali** riducendo la comparsa di:

- -37% astenia
- -57% malessere generale
- -61% depressione
- -85% mente annebbiata.

Rispetto alla frequenza di comparsa dei **sintomi intestinali**, l'approccio integrato **GFD + GLIAIDNES** ha ridotto in modo importante la frequenza di tutti i sintomi.



Il confronto fra le riduzioni percentuali dei pazienti che hanno assunto GLIADINES rispetto a quelli solo GFD evidenzia che **la terapia adiuvante GFD + GLIADINES è significativamente migliorativa sia sui sintomi intestinali che sugli extra-intestinali.**



Rispetto alla valutazione dell'intensità della sintomatologia complessiva, **la terapia probiotica aggiuntiva con GLIADINES ha ridotto l'intensità dei sintomi di circa il 50% in più di quanto osservato con la sola GFD.**

In conclusione, lo studio dimostra i vantaggi ed i benefici derivanti dalla combinazione della GFD con l'assunzione di GLIADINES sui sintomi associati alla NCGS.